

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1096
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: il Teatro è vita: il Piemonte è la quarta Regione in Italia per numero di teatri chiusi. Quali misure intende intraprendere questa Giunta?

Premesso che:

- a gennaio 2019 è entrato in vigore il Nuovo Testo Unico “*Disposizioni coordinate in materia di cultura*” che ha sostituito le 28 leggi regionali inerenti il comparto culturale;
- la Legge Regionale n. 11 del 1 agosto 2018 riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano.

Rilevato che:

- da fonti di stampa risulta che in Italia vi sarebbero più di 400 teatri chiusi, di cui la metà di proprietà pubblica: Comuni, Regioni o demanio dello Stato;
- secondo tale censimento i teatri chiusi in Piemonte sono circa 32;
- l'ultimo censimento risale al 2008, pertanto non è da escludere che dopo la pandemia il numero sia aumentato.

Tenuto conto che:

- le istituzioni dovrebbero preservare la funzione culturale, oltre che il valore architettonico e artistico, invece spesso i teatri sono chiusi, in attesa di restauri sovente mai avviati o per costi di gestione spesso insostenibili rispetto ai margini di entrata sempre più ridotti;
- chiudere un teatro non significa soltanto perdere un importante luogo di aggregazione ma anche posti di lavoro.

Dato atto che:

- con la Legge Regionale n. 11/2018 “*Disposizioni coordinate in materia di cultura*”, all'articolo 11 (*Beni culturali di interesse artistico, storico, archeologico*) comma 1 la Regione ha disposto che:
“*a) promuove e sostiene, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell' articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e nello spirito della Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società firmata a Strasburgo il 27 febbraio 2013, anche in concorso con altri soggetti pubblici e privati, la messa in sicurezza, il recupero, la salvaguardia, la conoscenza e la valorizzazione dei beni culturali di interesse artistico, storico, religioso, archeologico nel loro contesto di paesaggio culturale e ne favorisce la manutenzione, l'utilizzo, l'accessibilità e la fruizione pubblica anche sulla base di specifici progetti;*
b) favorisce lo sviluppo di sistemi integrati di intervento e di gestione dei beni e delle attività culturali, incluse iniziative per la riqualificazione di luoghi e spazi a essi dedicati.”

Tenuto conto del fatto che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nella Misura 1 “*Patrimonio culturale per la prossima generazione*” prevede un sostegno di 300 milioni al fine di “*migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei*” per la realizzazione di interventi volti alla promozione

dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali, nonché nei teatri e nei cinema e ulteriori 300 milioni per la rimozione di barriere architettoniche in musei, biblioteche, archivi e investimenti per l'accessibilità;

- la Direzione generale Musei ha comunicato l'apertura dei termini per la presentazione delle proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura privata, da finanziare nell'ambito del PNRR.

Considerato che:

- il ruolo della Regione è fondamentale per la valorizzazione, il recupero e la salvaguardia del patrimonio culturale perché i teatri rappresentano un "bene comune" di altissimo valore;
- sostenere progetti di restauro dei teatri chiusi è essenziale per preservare la ricchezza culturale della nostra Regione;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L'Assessore

per sapere quali misure intenda intraprendere la Giunta per sostenere la riapertura dei teatri attualmente chiusi, promuovendo il restauro e la valorizzazione di questi luoghi di cultura.